

**BANDO DI CONCORSO A UNA BORSA DI PERFEZIONAMENTO
PER LE SCIENZE MATEMATICHE "MINO BONTEMPELLI"
PER IL 2010**

Con il reddito del lascito disposto dalla Signora Amelia Della Pergola vedova Bontempelli in favore dell'Accademia Nazionale dei Lincei al fine di istituire borse di perfezionamento intestate rispettivamente a Massimo Bontempelli per la Letteratura italiana e a Mino Bontempelli per le Scienze matematiche, l'Accademia Nazionale dei Lincei bandisce ad anni alterni una borsa indivisibile a favore di laureati nelle predette discipline, che intendano perfezionarsi negli studi riguardanti rispettivamente la Letteratura italiana e le Scienze matematiche.

Per l'anno 2010 la borsa messa a concorso, di € 5.000 (al lordo delle eventuali ritenute fiscali previste dalla legge), riguarda le Scienze matematiche ed è intestata a Mino Bontempelli.

Al concorso possono partecipare cittadini italiani che abbiano conseguito la laurea specialistica in Matematica da non oltre tre anni alla data di emissione del presente bando, i quali si impegnino a lavorare per la durata di sei mesi presso un Istituto o un Dipartimento italiano che, a parere della Commissione giudicatrice, sia ben qualificato.

La borsa non è cumulabile con quelle concesse al vincitore da altri Enti, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e non potrà essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi tipo, derivanti da rapporto di lavoro pubblico o privato.

Le domande, da compilare su un modulo che va richiesto all'Ufficio Premi e Borse di Studio dell'Accademia o ricavato da Internet (www.lincci.it), dovranno essere inviate alla Segreteria dell'Accademia dei Lincei, Via della Lungara, 10 - 00165 Roma, entro il **30 novembre 2009** (data del timbro postale). Su tali domande i concorrenti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, i propri dati anagrafici ed allegare:

- lettera di presentazione del Direttore dell'Istituto o del Dipartimento in cui è stato eseguito il lavoro per la tesi di Laurea;
- specifico programma di ricerca accompagnato dal benestare del referente scientifico e dal Direttore dell'Istituto o del Dipartimento presso cui il candidato intende usufruire della borsa;
- una copia della tesi di Laurea;
- il curriculum della propria attività scientifica;
- eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile.

Non è ammessa la presentazione di domande o lavori fatta personalmente negli uffici dell'Accademia.

La Commissione giudicatrice sarà composta da cinque membri, Soci Nazionali o Corrispondenti dell'Accademia, nominati dalla Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre ad un colloquio i candidati in possesso di titoli adeguati per la scelta definitiva.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Il periodo di fruizione della borsa non potrà essere differito per più di tre mesi.

L'importo corrispondente alla borsa sarà versato in due rate trimestrali previo invio, da parte del referente scientifico, dell'attestato di frequenza e profitto.

È facoltà insindacabile dell'Accademia dei Lincei, sentito il parere del referente scientifico e del Direttore dell'Istituto o del Dipartimento presso cui l'assegnatario della borsa opera, di interrompere il pagamento delle rate, con preavviso di almeno un mese, qualora non giudicasse soddisfacente il profitto negli studi e nell'attività svolta dal borsista.

Il borsista godrà per la durata della borsa di una assicurazione per infortuni di laboratorio.

Il borsista, alla fine del periodo di fruizione della borsa, dovrà inviare una relazione finale sulle ricerche compiute, approvata dal referente scientifico e dal Direttore dell'Istituto o del Dipartimento. Tale relazione dovrà pervenire all'Accademia non oltre tre mesi dal termine della fruizione della borsa.

Il vincitore della borsa dovrà inviare alla Segreteria dell'Accademia, entro 15 giorni dalla data del conferimento, una lettera di accettazione della borsa stessa. Inoltre, entro 30 giorni dalla stessa data, il borsista dovrà far pervenire la seguente documentazione:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza italiana e certificato penale in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando;
- c) dichiarazione comprovante il possesso dei requisiti relativi alla non cumulabilità della borsa;
- d) certificato di laurea.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 i dati personali trasmessi dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle borse in questione. La presentazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 196/2003.

Roma, 1° settembre 2009

IL PRESIDENTE
Lamberto Maffei